

IVG

Vaccinazione prenotata per giugno? Toti: “Faremo aggiustamenti per rispettare la data del 30 maggio”

di Redazione

17 Febbraio 2021 - 20:59



Liguria. In primavera potrebbe esserci una **riprogrammazione** del piano vaccinale e alcune date potrebbero essere anticipate. Lo ha spiegato il presidente ligure **Giovanni Toti** a proposito dei tanti dubbi sorti in queste ore ai quali abbiamo cercato oggi di fornire una prima risposta. Dunque se avete prenotato il vaccino anti Covid e la data della prima somministrazione è tra due o tre mesi, potete ancora sperare.

“Le prenotazioni stanno andando bene, il sistema informatico ha retto perfettamente. i cittadini. Alcuni centri di vaccinazione hanno sfiorato la **data finale del 30 maggio**, questo perché stiamo ancora tarando i vari canali di vaccinazione - osserva Toti - Le aziende vaccinano attraverso le agende, i sindaci dei piccoli comuni e altre iniziative particolari. Anche le aziende che sfiorano il 30 maggio contiamo di ricondurle alla data che abbiamo detto, ovviamente se avremo disponibilità di vaccini da Roma secondo la pianificazione prestabilita”.

Alcuni centri registrano già il tutto esaurito. In realtà è possibile scegliere: “Molte persone si sono prenotate nei luoghi più comodi per la loro residenza abituale. Ci sono centri dove ci sono date libere molto prima e centri che risultano pieni fino a maggio. Se non trovate posto, guardando gli altri **è possibile che troviate posti liberi molto più ravvicinati nel tempo ma scartati da altri cittadini**”, è il consiglio del governatore.

Non è escluso poi che in seguito ci possa essere **“un aggiustamento, un riequilibrio delle agende.** E’ possibile che questo comporti una nuova pianificazione nella seconda fase, qualcuno che ha prenotato a maggio potrebbe essere anticipato. Sono aggiustamenti che, parlando di numeri importanti, 150mila persone in tre mesi, sono casi marginali per

cui correre ai ripari non sarà complicato”.

Per quanto riguarda la prenotazione dei vaccini per gli ultra 80enni siamo a quota 46.650 dall'avvio della vaccinazione. Così suddivisi: 5.699 in Asl1, 7.735 in Asl2, 27.346 in Asl3, 4.226 in Asl4 e 1.644 in Asl5.

“Il sistema di prenotazione dei vaccini per gli ultra 80enni che vivono in comunità sta andando bene - ha confermato il presidente - il sistema informatico ha retto. E' chiaro che ci sono arrivati moltissime domande che cercheremo di evadere. I cittadini che sono impossibilitati a recarsi ai centri di vaccino perché non deambulanti non si devono prenotare quindi è possibile che se provate a prenotate la prenotazione non venga registrata, perché costoro hanno un canale privilegiato e saranno le aziende a contattarli”.

“In questo momento alcuni centri di vaccinazione hanno sfiorato la data del 30 maggio - ha continuato Toti - Siamo pertanto tarando vari canali di vaccinazione, tra cui accordi con i sindaci. Facendo in modo che le aziende che sfiorano il 30 maggio possano essere ricondotte alla data indicata all'inizio, avendo naturalmente la disponibilità dei vaccini da Roma”.

Il presidente Toti ha rimarcato che molte persone “si sono prenotate nei luoghi più comodi, ma l'invito è quello di prenotare dove si trova posto in una data ravvicinata, anche se la località può essere più scomoda da raggiungere. Siamo comunque parlando di 150.000 persone da vaccinare in tre mesi, pertanto vi sarà un aggiustamento tra le aziende e un riequilibrio”.